

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTA** la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

**VISTA** la Circolare n. 7 del 1° marzo 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono forniti elementi esplicativi ed istruzioni relativi ai depositi provvisori, alla luce delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i ed, in particolare per i depositi provenienti da pagamenti non andati a buon fine prevedendone la gestione con le modalità di cui all'"Esempio 11) – Scritture riguardanti i pagamenti non andati a buon fine", inserito dall'articolo 1 del D.M. 18 maggio 2017, che modifica il principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al citato D.Lgs n. 118/2011;

**VISTA** la nota prot. n. 59054 del 14 novembre 2018 con la quale il Servizio Tesoro notifica il D.R.G. n. 3032 del 13 novembre 2018 di incameramento all'erario regionale delle somme provenienti dai depositi provvisori degli anni antecedenti all'esercizio finanziario 2018 e precisamente dai depositi cauzionali per garanzie prestate a vario titolo da terzi, depositi

provenienti da somme prive di imputazione contabile relative al capo e capitolo di entrata e da pagamenti non andati a buon fine e chiede, in particolare, chiarimenti circa le modalità di restituzione delle somme relative ai depositi provenienti da pagamenti non andati a buon fine, il cui ammontare complessivo è pari ad € 5.850.509,05

**CONSIDERATO** di dovere procedere all'iscrizione nel bilancio regionale delle suddette somme al fine di potere procedere al pagamento del deposito estinto, laddove pervenga la richiesta da parte del creditore;

**RAVVISATA**, per quanto sopra specificato, la necessità di procedere all'istituzione del nuovo capitolo di entrata 7631 con voce del piano dei conti E.9.01.99.01.001 "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine antecedenti all'esercizio finanziario 2018 da incamerare nel bilancio regionale" ed al nuovo capitolo di spesa 900712 con voce del piano dei conti U.7.01.99.01.001 "Spese non andate a buon fine antecedenti all'esercizio finanziario 2018 incamerate nel bilancio regionale" con uno stanziamento pari a € 5.850.509,05;

**RAVVISATA** la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro</b>		
<b>Ragioneria generale della Regione</b>		
<b>Titolo</b>	<b>9 – Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>100 - Entrate per partite di giro</b>	
<b>Categoria</b>	<b>99 – Altre entrate per partite di giro</b>	<b>+ 5.850.509,05</b>
<b>Capitolo 7631</b>		<b>+ 5.850.509,05</b>
(Nuova istituzione)		
Entrate a seguito di spese non andate a buon fine antecedenti all'esercizio finanziario 2018 da incamerare nel bilancio regionale.		
Codice finanziario E.9.01.99.01.001	+ 5.850.509,05	+ 5.850.509,05
D.Lgs n. 118/2011		
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro</b>		
<b>Ragioneria generale della Regione</b>		
<b>Missione</b>	<b>99 – Servizi per conto di terzi</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 – Servizi per conto di terzi- partite di giro</b>	
<b>Titolo</b>	<b>7 – Uscite per conto di terzi</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>7.01 – Uscite per partite di giro</b>	<b>+ 5.850.509,05</b>
<b>Capitolo 900712</b>		<b>+ 5.850.509,05</b>
(Nuova istituzione)		
Spese non andate a buon fine antecedenti all'esercizio finanziario 2018 incamerate nel bilancio regionale.		
Codice finanziario U.7.01.99.01.001	+ 5.850.509,05	+ 5.850.509,05
D.Lgs n. 118/2011		

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.  
Palermo, 10/12/2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to (Grazia Genova)